

→ **Mutui:** con la crisi diventa sempre più difficile ottenerne uno per comperare casa

→ **Gravano i debiti** delle famiglie: in un trimestre saliti di 20 miliardi rispetto all'anno passato

Tasse e bollette riducono di tre quarti la tredicesima

Natale nero sul fronte dei consumi, «destinati a calare del 7,9% perché almeno 3 famiglie su 4 taglieranno le spese». L'Adusbef stima che dei 34 miliardi di tredicesime solo 9 resteranno in tasca alle famiglie.

GIUSEPPE VESPO

MILANO
g.vespo@gmail.com

Festa mesta quest'anno sotto l'albero, con la tredicesima che andrà quasi totalmente in fumo tra bollo, rate, assicurazione e scadenze di fine 2008 e i consumi che subiranno l'ennesima bastonata (- otto per cento).

Gli auguri sono dell'Adusbef, Associazione a difesa dei consumatori e degli utenti bancari, secondo cui dei 34,3 miliardi di euro che tra poco più di un mese entreranno nelle tasche di lavoratori e pensionati sotto forma di gratifica di fine anno, solo 9 miliardi resteranno effettivamente a disposizione per regali, viaggi e cenone natalizio. Tutto il resto servirà a coprire i debiti delle famiglie, cresciuti - secondo la Banca d'Italia - dai 662 miliardi di euro del secondo trimestre del 2007 ai 643 dello stesso periodo di quest'anno. Mentre i redditi in 12 mesi hanno perso il 6 per cento del potere d'acquisto. Colpa della crisi, che si è tradotta in 1.876 euro di rincari complessivi, ai quali vanno aggiunte le rate dei mutui a tasso variabile e la crescita dei pignoramenti con tassi del 23 per cento.

A proposito di case, secondo l'ultimo bollettino della Banca centrale europea se già oggi è difficile ottenere un mutuo dalle banche tra un mese sarà anche peggio. Gli esperti dell'istituto di Francoforte spiegano infatti che «nel terzo trimestre del 2008 la percentuale di banche che hanno segnalato un irrigidimento dei criteri per la concessione dei mutui alle famiglie è lievemente aumentata (+36% ri-



Foto di Folco Lancia/Ansa

Una donna controlla i consumi sulle bollette dell'energia elettrica e del gas davanti ad un contatore

spetto al 30% del secondo trimestre). E nel quarto trimestre aumenterà fino al 45 per cento. Il motivo, spiega l'Eurotower, è da ricerca-

FAMIGLIE E LAVORATORI

Migliorare il potere d'acquisto di pensioni e retribuzioni per far ripartire i consumi e riformare tutele e ammortizzatori sociali. È quanto propone l'opposizione al governo in aiuto dei redditi più deboli

re nelle «aspettative sull'attività economica in generale e le prospettive del mercato degli immobili residenziali».

Tornando all'analisi condotta dall'Adusbef, le tredicesime saranno ripartite in 10,1 miliardi per i pensio-

nati, 8,9 miliardi per i lavoratori pubblici e 15,3 per i dipendenti privati (agricoltura, industria e terziario). Ma non ci sarà neanche il tempo di incassarle che dovremo darle via. Conti al portafogli, l'associazione guidata da Elio Lanutti (senatore Idv) calcola che tra bollette, ratei e prestiti, bruceremo 9 miliardi di euro (il 26,2% del monte totale). L'assicurazione della macchina si mangerà altri 4,7 miliardi, mentre 6,3 miliardi serviranno per pagare le rate dei mutui. «Il salasso - continua l'analisi - non è però ancora finito qui: 3,7 miliardi di euro se ne andranno per pagare le tasse di auto e moto il 10,8%, mentre 1,6 miliardi (4,7%) spariranno per il canone Rai».

Serve un intervento del governo e serve subito, dice Lanutti, che indica nel bonus fiscale di 1.500 euro

per i redditi sotto i 25.000 euro la via da seguire e invoca, «dopo il decreto salva banche, quello salva famiglie».

In favore dei redditi meno forti interviene anche l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano, che propone di migliorare il potere d'acquisto di pensioni e retribuzioni anche come leva di politica economica per la ripresa dei consumi. Misura alla quale va aggiunta una riforma degli ammortizzatori sociali che vada nella direzione di tutele universali per le grandi e le piccole imprese, per il lavoro stabile e il lavoro precario.

Sarà un Natale nero sul fronte dei consumi, con buona pace di chi pensava che la tredicesima avrebbe permesso una boccata d'ossigeno agli oltremodo boccheggianti bilanci familiari. Speriamo nell'anno nuovo. ♦